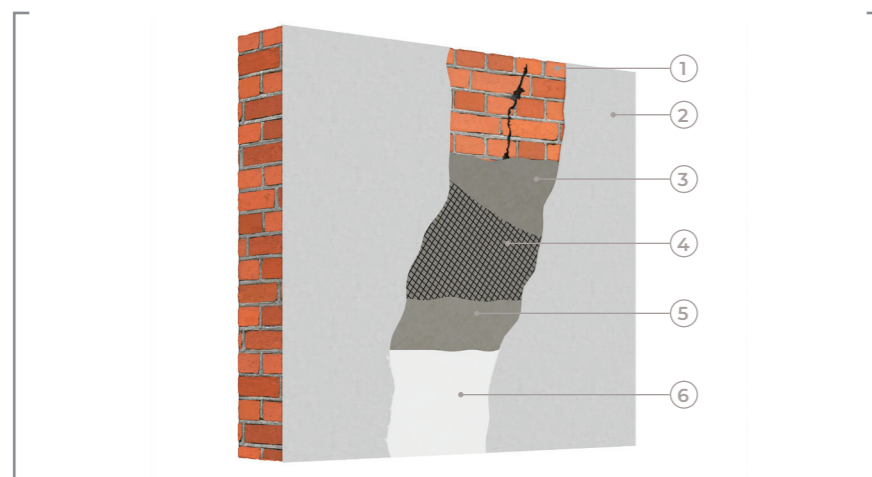


RIPARAZIONE DI LESIONI DI MURATURE PORTANTI

RIPARAZIONE LOCALE DI LESIONI MEDIANTE FRCM SYSTEM



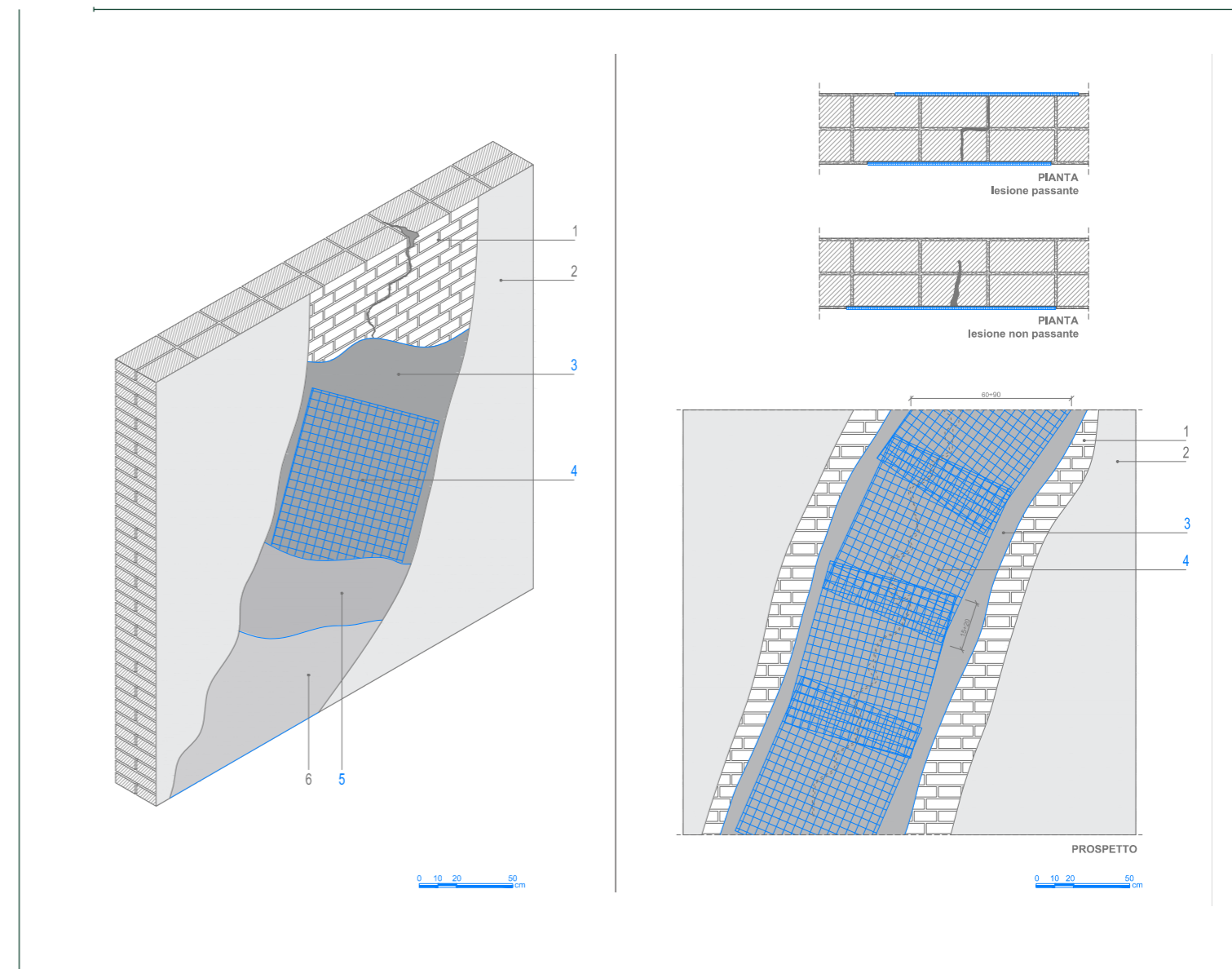
- ←
- 1 | MURATURA ESISTENTE
 - 2 | INTONACO ESISTENTE
 - 3 | PLANITOP HDM MAXI O PLANITOP HDM RESTAURO
 - 4 | MAPEGRID G 220 O MAPEGRID B 250
 - 5 | PLANITOP HDM MAXI O PLANITOP HDM RESTAURO
 - 6 | RASATURA

PROCEDURA TECNICA DI INTERVENTO

L'intervento di riparazione locale di lesioni su muratura portante (pietra, mattoni, tufo) mediante una «rasatura armata localizzata a basso spessore» con le reti della linea **FRCM SYSTEM (MAPEGRID B 250 o MAPEGRID G 220)** in abbinamento a malte bicomponenti fibrorinforzate ad elevata duttilità (**PLANITOP HDM MAXI o PLANITOP HDM RESTAURO**).

È possibile procedere come di seguito:

- Rimuovere l'intonaco esistente a cavallo della lesione (sia su muratura verticale che all'intradosso delle volte), per una zona pari a circa 60-90 cm in modo da conformare una sezione di intaglio. Se necessario prevedere iniezioni di consolidamento (SCHEDA 4.A) (foto A).
- Lavare con acqua a bassa pressione la superficie interessata dall'intervento (foto B).
- Applicare un primo strato di malta bicomponente fibrorinforzata ad elevata duttilità **PLANITOP HDM MAXI o PLANITOP HDM RESTAURO** in uno spessore di 5-6 mm (foto C).
- Posizionare sullo strato di malta fresca, la rete strutturale in fibra di vetro A.R. alcali resistente **MAPEGRID G 220** o in fibra di basalto **MAPEGRID B 250** a cavallo della lesione garantendo una sovrapposizione tra porzioni consecutive pari a circa 15 cm (foto D).
- Applicare, nelle zone in cui è stata posizionata la rete, il secondo strato di **PLANITOP HDM MAXI o PLANITOP HDM RESTAURO** per uno spessore di 5-6 mm, quando il primo è ancora fresco (foto E).
- Attendere il tempo di stagionatura della malta e procedere alla rasatura con i rasanti della linea **PLANITOP** oppure della linea **MAPE-ANTIQUÉ** (foto F).



NOTE

1. A seconda delle esigenze progettuali, è possibile scegliere tra la rete in fibra di vetro A.R. alcali resistente **MAPEGRID G 220** e la rete in fibra di basalto **MAPEGRID B 250**.
2. **PLANITOP HDM RESTAURO** malta premiscelata bicomponente ad elevata duttilità a base di calce idraulica (NHL) ed Eco-Pozzolana; specificamente raccomandata per le strutture in muratura non recenti (vincolate) per garantire caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche compatibili con la "qualità" muraria originaria.
4. **PLANITOP HDM RESTAURO** risponde ai requisiti richiesti dalla EN 998-1 e EN 998-2 come malta da muratura M15.
5. **PLANITOP HDM MAXI** malta premiscelata cementizia bicomponente fibrorinforzata ad elevata duttilità, a base di leganti a reattività pozzolanica.
6. **PLANITOP HDM MAXI** risponde ai requisiti richiesti dalla EN 998-1 come intonaco tipo GP categoria CS IV, dalla EN 998-2 come malta da muratura M25 e dalla EN 1504-3 come malta non strutturale di classe R2.

INQUADRA IL QR CODE
e scarica la scheda di rinforzo, le schede tecniche, i dwg, accedi ai software di calcolo e ad altre informazioni utili

oppure **SCARICA DAL SITO**
rinforzo-strutturale.it

